

Sardegna

ambiente, educazione e sostenibilità

CEAS

*Centri accreditati di Educazione
all'Ambiente e alla Sostenibilità*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Educare all'Ambiente

Diffondiamo un'educazione capace di costruire la nuova relazione tra l'uomo e l'ambiente, in grado di restituire comportamenti rispettosi delle nostre risorse naturali.

Chi ci lavora ci crede

Chi ha scelto e imparato il mestiere così particolare dell'educatore ambientale è una persona motivata, appassionata, entusiasta; conosce bene i luoghi in cui v'accompagna.

Cos'è l'INFEA

Sistema Nazionale di Informazione, Formazione, Educazione Ambientale.

Ha il compito di diffondere l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, che considera uno strumento per cambiare la società.

Per questi scopi ogni regione ha creato una rete di **Centri di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità (CEAS)**, che insieme collaborano con enti, organismi, amministrazioni e associazioni.

Cosa significa SIQUAS

Sistema Indicatori di Qualità Sardegn.

Per garantire adeguati standard di qualità tecnica e operativa è nato il progetto SIQUAS che ha definito gli indicatori di qualità per i CEAS, che la Regione ha usato nel 2009 per vagliare ed accreditare gli undici centri presentati in questa guida.

Con la Deliberazione della Giunta

Regionale n. 64/14 del 02/12/2016 e la Determinazione Dirigenziale SASI n. 1557/12 del 26/01/2017, la Rete INFEAS ha rinnovato il suo assetto organizzativo e i Centri accreditati della Regione Sardegna sono ora ventinove.

Quando un CEAS è accreditato

Ci sono molti CEAS, tutti impegnati per l'educazione ambientale.

Quelli accreditati ufficialmente dalla Regione garantiscono proposte educative

- coerenti coi valori di sostenibilità indicati a livello internazionale, nazionale e regionale;

- specifiche sulle rilevanze del territorio e capaci di favorire il contatto fra le generazioni e di valorizzare i saperi locali.

La struttura deve essere all'altezza: con un sufficiente patrimonio documentario e un'adeguata strumentazione didattica.

Sono elementi importanti per l'accreditamento anche gli spazi interni ampi e versatili, il collegamento coi trasporti pubblici e i parcheggi bus, l'accessibilità per i disabili, il risparmio energetico e gli acquisti verdi.

Sardegna: così bella, così fragile

Turismo di massa, inquinamento industriale e militare mettono a rischio i delicati equilibri naturali.

Bisogna tutelare queste bellezze con una strategia comune di conservazione.

Quali segni lascia l'uomo

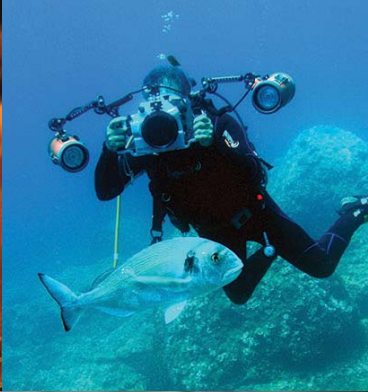
Speciale ma delicata, la nostra isola è al centro del Mediterraneo, quindi al centro della sua storia. Dai tempi nuragici vede l'avvicinarsi di popolazioni, ciascuna ha lasciato i suoi segni di civiltà e cultura e tuttavia l'isola conserva il fascino selvaggio di una terra incontaminata.

I segni recenti dell'uomo, invece...

Visitatore aiutaci

Le bellezze naturali, i profumi e i colori non possono lasciare indifferente il visitatore, che da subito sente il forte legame tra uomo e terra.

Abbiamo bisogno della sua alleanza: chiediamo che anche lui, come essere umano, si leghi alla nostra terra con amore, stupore e rispetto.



Noi: educatori ambientali

Non si possono attraversare luoghi come i nostri senza farsi domande sul ruolo dell'uomo nel Pianeta.

Per questo siamo educatori ambientali: vi conduciamo non solo lungo i sentieri fisici ma anche attraverso pensieri, riflessioni ed emozioni.

Facciamo corsi, escursioni, affianchiamo gli insegnanti dalla scuola d'infanzia all'università.

Prepariamo le schede, validiamo i sentieri e i cartelloni, vi facciamo vedere tanti dettagli che di solito non si notano.

Supportiamo ricerche biologiche, botaniche e faunistiche, pubblichiamo libri e audiovisivi, facciamo consulenze a enti pubblici e operatori privati.

Facciamo rinascere in chi si rivolge a noi cultura, entusiasmo, rispetto, curiosità.

Aule senza muri

*dove il cucciolo d'uomo
impara a educare se stesso*

Con il gioco il bambino ha il primo contatto con la natura e, insieme, con la propria natura.

Ogni cosa è scoperta, gioia, meraviglia.

Vivente tra i viventi, soddisfa la sua spontanea curiosità con la ricchezza che lo circonda. Si confronta, sperimenta, lavora in gruppo, raccoglie dati, riflette, discute, insomma: si forma.

Trova dentro di sé la spinta a rispettare e amare il proprio territorio.

È una spinta che nessuno gli può imporre dall'esterno, ma che lui già possiede: all'educatore basta incoraggiarla.

Così l'esperienza diretta sveglia le mani, la mente, la parola, i sensi; il pensiero diventa più agile e potente come i suoi giovani muscoli che si risvegliano dall'anestesia urbana; il bambino così diventa insegnante di buone pratiche dei coetanei e, spesso, di noi grandi.





L'identità ritrovata

a ogni età

in ogni stagione

Non solo d'estate: ogni mese è buono per esplorare la natura, stupirsi ed emozionarsi.

Con un sorriso e un benvenuto accogliamo chi ci viene a trovare; unica regola: avere i sensi accesi.

Occhi pronti a vedere forme e colori, orecchie attente a sentire suoni e richiami, naso pronto ad inebriarsi dei profumi, la pelle sensibile al sole e al vento.

Persino la fatica, quando la conosci come misura della tua forza, ti fa sentire vivo.

L'identità di una persona nasce dalle sue relazioni: con gli altri, con il paesaggio, le piante, gli animali, anche con le opere dell'uomo.

E con se stesso, perché chi non sente, non è.

Infatti le relazioni possono essere normali e straordinarie insieme: naturali.

Approccio:

Accogliente

Che ascolta

Sensoriale

Ludico

I CEAS per il territorio

*Non è un parco giochi:
è luogo di vita quotidiana
dove, se rispetti l'ambiente,
rispetti te stesso e gli altri.*

Il territorio è una rete di relazioni

Insieme ai CEAS ci sono imprese, associazioni, enti che lavorano per l'ambiente e nell'ambiente, grazie alla grande ricchezza e varietà di beni naturali, paesaggistici, culturali della nostra regione.

Favorire relazioni aperte fra tutti loro permette ai CEAS di animare il territorio: cioè *far nascere possibilità di vita e di lavoro* che rispettano le risorse naturali e l'uomo.

I servizi di animazione

In un CEAS forse entri come turista o alunno, ma sicuramente esci viaggiatore.

Troppo spesso siamo condizionati a “consumare” l'esperienza turistica: con le nostre attività invece potrai vivere pienamente le persone e lo spirito dei luoghi. Non vedrai la rappresentazione folkloristica in cui qualcuno si traveste, solo la reale esperienza di vita quotidiana in cui uomo e ambiente sono in armonia.

Questa è, per noi, *animazione ed educazione alla sostenibilità*: vedere il paesaggio come sistema vivente dove tutto si sostiene, dove anche l'economia è dignitosa e ciascuno interagisce col tutto.

È per bambini e adulti

A tutte le età fa bene una migliore relazione tra l'uomo e l'ambiente.

Dopo un'esperienza naturalistica ogni persona si sente più viva, felice, appagata.

Ognuno può sempre migliorare le proprie abitudini, conoscere e rispettare sempre più le risorse naturali e l'uomo.

Genera comunità consapevoli

Ogni gruppo umano condivide con la natura il medesimo destino.

Una comunità consapevole guarda all'ambiente come guarda a se stessa: ai propri bisogni, alle piccole singole fragilità che nell'insieme diventano forza.

Vede nel rispetto dei limiti naturali la vita che si rinnova e il proprio futuro.

Tutti ne abbiamo bisogno.

Ognuno di noi è indispensabile.

Non possiamo affidare ad altri la cura di spiagge, boschi e città. Muoviamoci a piedi o in bici, facciamo la raccolta differenziata, non sprechiamo l'acqua.

Ogni nostro gesto, se viene ripetuto, conta.





Monte Arci

Montagna, bosco e antichi nuraghi vi accompagnano in questi luoghi, che già in epoca preistorica esportavano ossidiana in tutto il Mediterraneo.

Siamo un servizio permanente sull'educazione e la didattica ambientale. Promuoviamo attività di studio, ricerca, educazione e divulgazione a studenti e docenti dei diversi livelli scolastici, educatori ed operatori extrascolastici, enti locali, associazioni ed ogni altro tipo di utenza.

ABBIAMO UN AMICO, IL LOMBRICO.


Oltre a essere tanto utile nel terreno, che può respirare e bere grazie ai suoi tunnel, ci aiuta a insegnare il compostaggio ai bambini, anche a quelli delle scuole d'infanzia.

PAROLE CHIAVE: lombrico, nuraghe, scuole d'infanzia.

CONTATTI

via Monte Arci - 09090 Morgongiori (OR)

tel. +39 0783 027796 - 070 9386602

mail: sole.coop@tiscali.it | web: www.ceasdelmontearci.it | 





Lago Baratz

Sulle sponde dell'unico lago naturale della Sardegna, circondato dal bosco e separato dal mare da un'immensa duna.

Il luogo degli opposti: mare e lago, città e ampi territori incontaminati.

I laboratori e le esperienze sul campo ci permettono di esplorare questo territorio così diversificato, fatto di tanti habitat: sabbia, bosco, prati, acqua dolce e salata.

ANCHE LA CITTÀ È UN AMBIENTE.

Esploriamo, tra i tanti habitat, anche quello dell'*animale uomo*, poco conosciuto da lui stesso. L'educazione ambientale urbana è necessaria per ogni cittadino, per sapere come l'uomo struttura il territorio e l'ambiente sociale e come ne usa le risorse.

PAROLE CHIAVE: *Lago Baratz, Ceas Sassari, educazione ambientale, laboratori didattici, testuggine palustre.*

CONTATTI

via dei Fenicotteri, 25 - 07100 Sassari (SS)

tel. +39 079 533 097

mail: ceas.baratz@comune.sassari.it | web: www.ceasbaratz.it





Cala Gonone

A piedi e in barca tra le acque trasparenti di Cala Luna e della Grotta del Bue Marino, fino al Museo della Foca Monaca.

Vedere il golfo di Orosei è sempre bello, tra le grotte sul mare davanti a cui passano balene e delfini. Ma è meglio quando vi guida un educatore ambientale che conosce le abitudini degli animali e vi porta, in barca e a piedi, nei posti più selvaggi, pittoreschi e ricchi di fauna; e perfino nella grotta coi graffiti rupestri danzanti.

IL MUSEO DELLA FOCA MONACA

Presenta numerosi diorami (installazioni naturalistiche tridimensionali con veri animali impagliati nel loro contesto). Il più famoso è ovviamente quello della foca monaca, ma ci sono anche altri 300 animali selvaggi della fauna sarda: potrete vedere da vicino come sono fatti e qual è il loro ambiente.

PAROLE CHIAVE: *foca monaca, diorami, grotte sul mare, graffiti rupestri.*

CONTATTI

via del Bue Marino 1 - 08022 Cala Gonone (NU)

tel. +39 346 0366858

mail: ceacalagonone@tiscali.it | web: www.ceafocamonaca.it





Ingurtosu

La vecchia miniera tra le rocce più antiche della Sardegna diventa un giacimento... di miele.

Se non conoscete l'archeologia mineraria, questo è il posto giusto: ferrovie e villaggi abbandonati e soprattutto le antiche miniere, che nei percorsi-memoria tornano brulicanti di uomini e raccontano una storia millenaria e impressionante.

Oggi invece le comunità operose sono quelle di api e bachi da seta, da scoprire con noi. Mentre lavorano, il vento da occidente modella le dune più alte d'Europa e cancella velocemente le impronte dei cervi in riva al mare.

LABORATORIO SUGLI INSETTI

I laboratori, nelle aule del Centro e nel territorio, per cultori di botanica, micologia, ornitologia, archeologia mineraria. In particolare quelli sull'incredibile mondo degli insetti.

PAROLE CHIAVE: *miniere, villaggio abbandonato, api, laboratori.*

CONTATTI

Via Centro (Piazza Cantina), Ingurtosu - 09031 Arbus (VS)

tel. +39 339 6939435

mail: info@ceasingurtosu.it - zampaverde@infinito.it

web: www.ceasingurtosu.it

Santa
Teresa
di Gallura

Olbia

CEAS / AREA MARINA PROTETTA

Isola di Tavolara
Coda Punta Cavallo
Olbia (OT)

CEAS
Santa Lucia
Siniscola
Siniscola (NU)

CEAS
Cala Gonone
Cala Gonone (NU)

Nuoro

Porto Torres

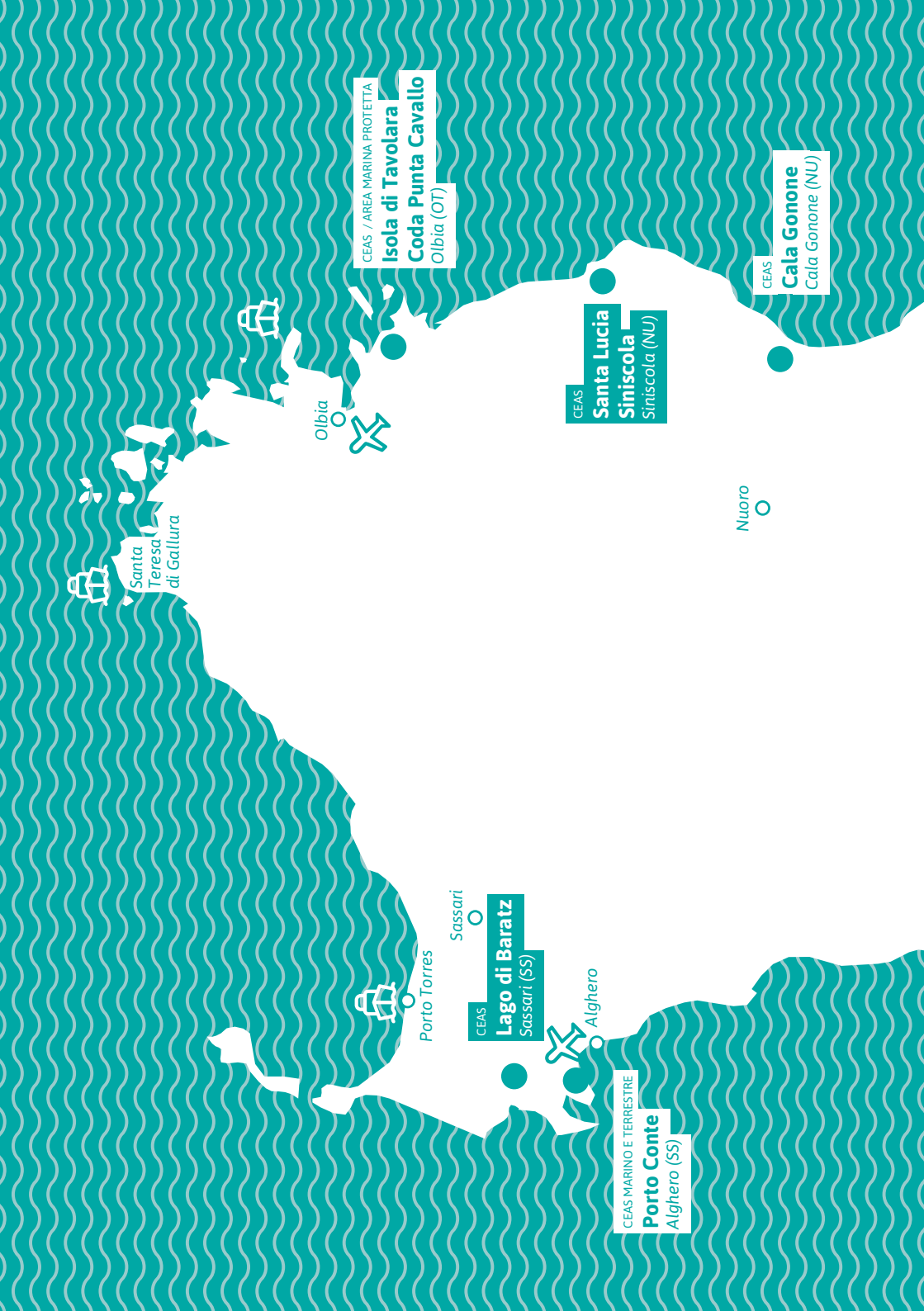
Sassari

CEAS
Lago di Baratz
Sassari (SS)

Alghero

CEAS MARINO E TERRESTRE

Porto Conte
Alghero (SS)



CEAS / AREA MARINA PROTETTA

Penisola del Sinis
Isola di Mal di Ventre
Cabras (OR)

Oriстано



CEAS

Monte Arci
Morigongiori (OR)

CEAS

Montevecchio
Guspini (VS)

CEAS

Ingurtosu
Arbus (VS)

Cagliari



CEAS / Parco Regionale

Molentargius Saline
Cagliari (CA)

CEAS

Laguna di Nora
Pula (CA)



Arbatàx





Molentargius Saline



Sembra incredibile che esista un posto così a due passi dalla città. Stagni e rari uccelli di palude tra le vestigia di antiche saline.

I fenicotteri sono le star, ma mille specie sono da ammirare con rispetto. Venite con noi: sappiamo dove andare senza disturbare i nidi, lungo i canali tra antichi edifici e saline; in un angolo di natura modificata dall'uomo fin dal tempo dei Cartaginesi, dove i migratori alati sostano e si riproducono.

TUTTO IN UNA GOCCIA


Il centro ha anche un laboratorio attrezzato con microscopi e strumenti digitali per i piccoli naturalisti; scoprirete che anche in una goccia d'acqua ci sono migliaia di forme viventi, piccole piccole ma capaci di dare la lezione più importante: che nell'ecosistema tutto si lega con tutto.

PAROLE CHIAVE: *fenicotteri, saline, archeologia industriale, uccelli migratori, spiaggia fossile.*

CONTATTI

Via La Palma s/nc - 09126 Cagliari (CA)

tel. +39 070 37919216 (lunedì, mercoledì, venerdì h. 9-13)

mail: ceas@parcomolentargius.it | web: www.parcomolentargius.it | 





Monteverchio

La natura ha ripreso il sopravvento, ma questi minerali ancora parlano, in quello che fu un giacimento tra i maggiori in Europa per piombo, zinco e argento.

Eccolo, il cervo sardo. Se non sarete silenziosi non lo vedrete, ma lui vedrà voi. Come cinghiali, martore, volpi, donnole, gatti selvatici, lepri... mentre andate stupiti per i sentieri mozzafiato verso la scogliera ancora integra in una biodiversità che da tutt'Europa vengono a studiare.

IL SENTIERO DEL MINATORE

Da Monteverchio fino alla foce del Rio Piscinas: a destra i rari minerali metallurgici, a sinistra le lave. Corbezzolo, erica, viburno, leccio e sughera vi accompagnano, interrotti da sorgenti con ontani neri, oleandri e salici bianchi.


PAROLE CHIAVE: *cervo sardo, archeologia mineraria, macchia mediterranea, mare.*

CONTATTI

Viale Matteotti, 16 - Monteverchio - 09036 Guspini (VS)

tel.: +39 345 6495742 - +39 340 5827489

mail:legambiente.guspini@tiscali.it

web: <http://ceas-monteverchio.wix.com/legambiente-guspini> | 





Laguna di Nora

Tra la terra ferma e il mare, un ambiente importante per la conservazione della biodiversità, ricco di specie animali e vegetali.

Percorso biodiversità: acquari didattici con le specie dei nostri mari, le vasche tattili, il Sentiero Natura tra i profumi della macchia mediterranea e i colori di una salicornia che vive solo qui. Escursioni in sicure canoe biposto per scoprire la Laguna scivolando sulle sue acque calme.

Archeo-snorkeling nelle acque cristalline della Baia tra i suoi fondali ricchi di storia, coralli e pesci.

LA GALLERIA CETACEI

Dove conoscerete meglio delfini e balene, con la più consistente collezione osteologica esistente in Sardegna, e il Centro Recupero Tartarughe Marine, in parte visitabile, dove salviamo questi rettili antichi e misteriosi.

PAROLE CHIAVE: *laguna, ittiturismo, snorkeling, canoeing, cetacei, tartarughe, salicornia.*

CONTATTI

Loc. Nora 09010 Pula (CA) – tel. +39 070 9209544
mail: info@lagunadinora.it | web: www.lagunadinora.it





Porto Conte

Un'antica prigione in un paesaggio bellissimo: un'esperienza dove la libertà non ha più confini tra mare, falesie e pinete.

Insieme agli educatori del Centro ti immergerai nei profumi della macchia, nei suoni del mare; scoprirai il lavoro delle api, la vita dei minatori e sarai travolto dall'energia dei luoghi e delle persone.

A SPASSO TRA STORIA E NATURA

Puoi incamminarti lungo il sentiero dei carcerati fino alle alte falesie di Capo Caccia.

Passeggiare sulla spiaggia di Mugoni accanto ad una piantina unica al mondo o sulle rive della laguna del Calich. Fino a Casa Gioiosa, l'antica prigione con il Museo della Memoria. Dove in giardino ti aspetta il percorso botanico sensoriale, con pannelli multilingue anche in braille.


PAROLE CHIAVE: *prigione, paesaggio, macchia mediterranea, mare, sensi, buglossa sarda.*

CONTATTI

Casa Gioiosa - Loc. Tramariglio - 07041 Alghero (SS)

tel. +39 079 945 005

mail: infoceamat@parcodiportoconte.it

web: www.parcodiportoconte.it | 





Santa Lucia Siniscola

Nell'antico borgo di pescatori, tra il mare e il Monte Albo, a due passi dalla grotta di Gana 'e Gortoe vi aspettiamo per guidarvi in percorsi pieni di emozioni.

Dalla grotta alle dune, fino ai pianori e alle cime del Monte Albo. Alla scoperta dei segni lasciati dall'uomo nel paesaggio circostante, educiamo alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente. Con i nostri laboratori scoprirai piante rare, piccoli animali e formazioni carsiche.

IL FIUME SEGRETO

Ssst, in paese c'è un passaggio misterioso. Entreremo a gattoni nel breve cunicolo iniziale e raggiungeremo il fiume sotterraneo, che dolcemente modella la grotta.


Lo seguiremo e scopriremo forme strane e i timidi e delicati abitanti della grotta.

PAROLE CHIAVE: *dune, Monte Albo, geotritone del Monte Albo, borgo pescatori di Santa Lucia, Posidonia, mare, speleologia, escursioni, educazione ambientale.*

CONTATTI

Via Giovanni da Verrazzano, Fraz. Santa Lucia - 08029 Siniscola (NU)

tel. +39 328 9631199 - +39 392 5542939 - +39 393 9781254

mail: ceasantalucia@gmail.com | web: newsceasantalucia.blogspot.it | 





Penisola del Sinis

Isola di Mal di Ventre

Se dici Sinis evochi le sue “spiagge di quarzo”, ma questa meraviglia della natura, costruita in milioni di anni, oggi è in pericolo.

Mare trasparente e vivo, terra ricca di nuraghi e resti di antiche città; nel mezzo, le lagune. Marangoni e tartarughe, testuggini e macchia profumata, migratori e un’indescrivibile abbondanza di pesci.

Venite ad ammirarlo, a farne parte, a rispettarlo.

Non venite a “consumarlo”. La Posidonia, tra gli altri, ve ne sarà grata; stesi sopra le foglie brune saprete che per quella stagione la spiaggia sarà salva dall’erosione.


A PESCA CON I “PESCATORI DI SOGNI”

I pescatori di Cabras vi aspettano per accompagnarvi in laguna e in mare aperto. Pescano in modo tradizionale, rispettano i tempi di riproduzione della laguna e del mare e prendono ciò che la loro abilità consente.

PAROLE CHIAVE: *sabbia di quarzo, promontori sul mare, tartarughe, pesca tradizionale.*

CONTATTI

Corso Italia, 108 - 09072 Cabras (OR) – tel. +39 0783 391 097

mail: info@areamarinasinis.it | web: www.areamarinasinis.it | 





Tavolara

Punta Coda Cavallo

*Educare al mare intorno al regno
più piccolo del mondo.*

Spiagge, isole e mare sono l'ambiente per esperienze ricche di stimoli e suggestioni.

Conoscerai i segreti dell'isola dei re, scoprirai graniti e calcari, animali straordinari e piante resistenti, unici di questi luoghi.

IL CONIGLIO CHE VIENE DAL PASSATO

In compagnia del prolago, coniglio del passato, una passeggiata sulla lingua di sabbia di Spalmatore di Terra. Un sentiero semplice, con cartelli colorati che raccontano la vita sopra e sotto il mare, la storia dell'isola e le attività dell'area marina protetta.

PAROLE CHIAVE: *area marina protetta, Tavolara, sentiero del prolago, cartelli, piante e animali, isole, spiaggia, duna, escursione, snorkeling, educazione.*

CONTATTI

via Dante, 1 - 07026 Olbia (OT)

tel. +39 0789 203013

mail: info@amptavolara.it | web: www.amptavolara.it |  

COMPORAMENTI

*In tutti gli ambienti bisogna rispettare la natura ed evitare pericoli inutili.
In un'area protetta, di più.*

CAMMINA SUI SENTIERI TRACCIATI

in un terreno schiacciato dai passi la pioggia non penetra: le radici e gli animaletti fanno fatica.

RIPORTA VIA IL SACCHETTO DEI RIFIUTI

chi li abbandona nella natura la sporca e la rende più brutta.

IN SPIAGGIA CAMMINA DOVE NON C'È VEGETAZIONE E MAI SULLE DUNE

così non danneggi le radici, che proteggono le dune dal vento.

RISPETTA LA POSIDONIA, SIA VIVA CHE MORTA

protegge la sabbia dall'erosione: una spiaggia che odora un po' è meglio di una che non c'è più.

NON RACCOGLIERE PIANTE E FIORI

all'ambiente servono molto, a te poco (però puoi fotografarli).

CERCA DI NON FARE RUMORE

se vuoi vedere gli animali, non farli scappare.

LE CONCHIGLIE E I SASSI: LASCIALI DOVE SONO

sono la spiaggia di domani.

SE HAI UN CANE INFORMATI PRIMA DI PORTARLO

in molte aree gli animali domestici non possono entrare: ci sono nidi di animali rari, è un ecosistema fragile.

NON ACCENDERE FUOCHI

basta una scintilla portata dal vento a fare danni grandissimi.

OGNI TANTO FERMATI E CHIUDI GLI OCCHI

annusa, senti il sole, senti il vento... è bello!

Ogni area protetta ha delle sue regole e spesso ci sono “zone rosse” dove non devi entrare; è meglio

- per te, per non farti male e non correre rischi*
- per l'ambiente, per non disturbare i nidi e per non danneggiare delle specie preziose.*

Indice

EDUCARE ALL'AMBIENTE	pag. 2
SARDEGNA, COSÌ BELLA COSÌ FRAGILE	pag. 3
NOI: EDUCATORI AMBIENTALI	pag. 5
AULE SENZA MURI	pag. 6
<i>dove il cucciolo d'uomo impara a educare se stesso</i>	
L'IDENTITÀ RITROVATA	pag. 9
<i>a ogni età, in ogni stagione</i>	
I CEAS PER IL TERRITORIO	pag. 10-11
CEAS Monte Arci	pag. 12-13
CEAS Lago Baratz	pag. 14-15
CEAS Cala Gonone	pag. 16-17
CEAS Ingurtosu	pag. 18-19
CEAS / Parco Regionale Molentargius Saline	pag. 22-23
CEAS Montevecchio	pag. 24-25
CEAS Laguna di Nora	pag. 26-27
CEAS Porto Conte	pag. 28-29
CEAS Santa Lucia Siniscola	pag. 30-31
CEAS / Area Marina Protetta	
Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre	pag. 32-33
CEAS / Area Marina Protetta	
Tavolara - Punta Coda Cavallo	pag. 34-35
MAPPA DEI CEAS DELLA SARDEGNA	pag. 20-21
COMPORTEMENTI	pag. 36-37

Questo libretto è stato realizzato nell'ambito del Progetto di Rete dei CEAS accreditati della Regione Sardegna, grazie al finanziamento dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente – Servizio SAVI.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/14 del 02/12/2016 e la Determinazione Dirigenziale SASI n. 1557/12 del 26/01/2017, la Rete INFEAS ha rinnovato il suo assetto organizzativo e i Centri accreditati della Regione Sardegna sono ora ventinove.

Consulta l'elenco completo dei CEAS accreditati su http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_179_20170227104102.pdf

I CEAS RINGRAZIANO:

- Chiara Birattari e Marco Geronimi Stoll della rete smarketing° (www.smarketing.it) che hanno facilitato il corso di comunicazione che ha generato questo opuscolo
- L'Area Marina Protetta di Tavolara e Punta Coda Cavallo che ha ospitato il corso
- Gli operatori dei singoli CEAS che hanno collaborato al progetto.

